

LIBRI: COLPI DI CODA, COSÌ LE VIGNETTE DI ALTAN RACCONTANO L'ITALIA. Dalla crisi economica alle sirene del Palazzo, la satira che fa riflettere con un sorriso

Roma, 9 nov. (AdnKronos) - Bastano poche parole alla satira di Altan. Con il suo stile unico, in oltre 200 vignette satiriche raccolte nel libro *Colpi di coda*, in libreria per Gallucci editore, viene raccontata la vita e la politica, la crisi e la famiglia. Pubblicate su La Repubblica e L'Espresso in circa un paio di anni, dall'ultimo governo Berlusconi, le vignette sono lampi sulla nostra vita che ci fanno ridere e sentire l'amaro con forza e leggerezza. Dai "Piccoli disoccupati" con cui si apre il libro che si chiedono: "A cosa giocheremo da grandi?" e rispondono: "A lacrime e sangue!", sono vignette che fanno "implodere" la risata. Guizzi d'intelligenza. Un intuito fenomenale le anima, sintetizzando miracolosamente forza e leggerezza, analisi e ironia. Che si tratti della politica, della società, della coppia, degli affetti famigliari o degli effetti della finanza, queste acute parabole in due righe hanno una potenza devastante. Le guardiamo, assaporiamo per un istante l'amaro, e ridiamo. O piuttosto, sorridiamo. Perché un po' del ridicolo di questi personaggi è anche dentro ciascuno di noi, ma non vogliamo ammetterlo. E come tutti battiamo dei gran colpi di coda per non rassegnarci. Questa selezione delle vignette recenti di Altan racconta l'Italia degli ultimi tempi, depressa dalla crisi economica e tentata dalle nuove sirene del Palazzo. Un paese dove anche l'amore e la famiglia sono intrisi di amarezza e auto-ironica disperazione. (Sin/AdnKronos)